Comunicato stampa

ESTATE A SEGNO ALTERNATO PER VEICOLI TRAINATI (-4,1% A LUGLIO E +5,3% AD AGOSTO) E AUTOBUS (-5,7% A LUGLIO E +15% AD AGOSTO), MENTRE RESTANO IN CALO GLI AUTOCARRI (-1,1% A LUGLIO E -3,9% AD AGOSTO)

Indispensabile che il Governo dia immediata attuazione alla misura del fondo pluriennale, garantendo continuità e certezza agli operatori del trasporto pesante. Il sostegno dovrà basarsi sul principio della neutralità tecnologica e favorire l'adozione di veicoli a zero emissioni attraverso tutti gli strumenti disponibili. Autobus: bene per i fondi messi a disposizione nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria e del Piano Sociale per il Clima. Necessario dare continuità a queste misure con un quadro di risorse strutturali in grado di premiare le produzioni Made in EU

Torino, 15 settembre 2026 – Nel mese di luglio tutti e tre i comparti registrano un calo, seppure contenuto. Ad agosto recuperano i veicoli trainati e gli autobus, che registrano una crescita a doppia cifra, mentre gli autocarri mantengono segno negativo.

Analizzando nel **dettaglio** il **mercato di luglio 2026**, nel mese sono stati rilasciati **2.840** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (-1,1% rispetto a luglio 2025) e **1.573** libretti di circolazione di nuovi **rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-4,1%), suddivisi in 107 rimorchi (-24,1%) e 1.466 semirimorchi (-2,2%).

Ad agosto, i libretti di circolazione di **nuovi autocarri** rilasciati sono **1.260** (-3,9%), mentre per i **rimorchi e semirimorchi pesanti** ammontano a **906** (+5,3%), suddivisi in 51 rimorchi (-32,9%) e 855 semirimorchi (+9,1%).

Nei primi otto mesi del 2026 si contano **19.082** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, il 2,5% in più rispetto a gennaio-agosto 2025, e **10.264** libretti di circolazione di nuovi **rimorchi e semirimorchi pesanti** (+0,8% rispetto a gennaio-luglio 2025), così ripartiti: 837 rimorchi (-11,8%) e 9.427 semirimorchi (+2,1%).

Per gli autocarri, a gennaio-agosto 2026 due aree geografiche su quattro registrano una crescita: +7,1% il Nord-Est e +2,5% l'area Sud e Isole. Il Nord-Ovest resta stabile (+0,2%), mentre la variazione è lievemente negativa nelle regioni del Centro (-0,8%).

Per classi di peso, nei primi otto mesi dell'anno mantengono una variazione positiva i veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (+7,8%), seguiti dai veicoli pesanti sopra le 16 tonnellate (+4,5%) e dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (+1,1%). In flessione, invece, i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate, che decrementano a doppia cifra (-46,7%), e i veicoli sopra le 12,5 e fino a 16 tonnellate (-9,2%).

Nei primi otto mesi del 2026, gli autocarri rigidi registrano un calo del 7,5%, mentre i trattori stradali chiudono a +13,4%. Nello stesso periodo, incrementano i veicoli da cantiere (+10,7%) e i veicoli stradali (+1,5%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nei primi otto mesi del 2026 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,3% (era dell'1,4% a gennaio-agosto 2025), per un totale di 254 unità, mentre gli autocarri elettrici, ibridi benzina/elettrico e ibridi gasolio/elettrico rappresentano l'1,3% del totale (il 2,6% a gennaio-agosto 2025).

"*La contrazione delle immatricolazioni di autocarri registrata tra luglio e agosto conferma gli effetti di una prolungata assenza di politiche pubbliche efficaci a sostegno del rinnovo del parco circolante* – commenta **Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci**.

Un settore chiamato ad affrontare investimenti senza precedenti per la transizione energetica non può continuare a operare in un quadro caratterizzato da incertezza normativa e mancanza di strumenti concreti di supporto.

L'annuncio del fondo pluriennale aveva rappresentato un segnale positivo e aveva raccolto il consenso dell'intera filiera. A distanza di mesi, tuttavia, non sono ancora stati definiti modalità operative e tempi di attuazione. Questo stallo sta inevitabilmente frenando le decisioni di investimento delle imprese e rallentando il processo di rinnovo del parco veicolare.

È quindi indispensabile che il Governo dia immediata attuazione alla misura, garantendo continuità e certezza agli operatori del trasporto pesante, così come già fatto per i veicoli commerciali leggeri con il ripristino dell'Ecobonus fino al 2030. Il sostegno dovrà basarsi sul principio della neutralità tecnologica e favorire l'adozione di veicoli a zero emissioni attraverso tutti gli strumenti disponibili, incluso il noleggio a lungo termine.

In aggiunta, si ritiene importante richiamare l'attenzione su quelle tecnologie che già da anni contribuiscono alla decarbonizzazione del settore, come il gas naturale di origine rinnovabile. Per questo, si rinnova l'invito a adottare misure che ne garantiscano la competitività anche a fronte delle attuali tensioni sul prezzo dei carburanti, come l'estensione al GNL delle clausole obbligatorie di adeguamento dei corrispettivi, nonché ulteriori misure fiscali di vantaggio per gli investimenti in alimentazioni alternative".

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi otto mesi dell'anno si confermano in crescita tre aree geografiche su quattro: +12,3% il Centro, +9,5% le regioni del Nord-Ovest e +2,8% il Nord-Est. In flessione l'area del Sud e Isole (-11,5%).

Le marche estere totalizzano 5.963 libretti di circolazione (+2,9%); variazione negativa, invece, per le marche nazionali (-2%), con 4.301 libretti.

"Il mercato dei rimorchi e semirimorchi si mantiene sostanzialmente stabile nei primi otto mesi dell'anno, con una crescita complessiva dello 0,8%, ma il dato nasconde dinamiche differenti: a fronte di una lieve crescita dei semirimorchi, che registrano un

+2,1%, i rimorchi continuano a evidenziare una contrazione, pari all'11,8% nel cumulato. – commenta **Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA.**

Si tratta di un andamento che conferma la necessità di sostenere il rinnovo del parco circolante con investimenti significativi. Ad ormai un anno dall'istituzione del fondo straordinario dell'autotrasporto è indispensabile che il decreto di riparto dei 590 milioni venga approvato in tempi rapidi per consentire una programmazione degli investimenti e uno svecchiamento del parco circolante".

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3.500 kg

secondo le classi di peso

	Luglio 2026	Luglio 2025	var.%	Gen-LUG 2026	Gen-LUG 2025	var.%
autocarri medi >3.500<=16.000 kg	424	482	-12,0	2.766	2.924	-5,4
autocarri pesanti >16.000 kg	2.416	2.391	1,0	15.068	14.376	4,8
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	**2.840**	**2.873**	**-1,1**	**17.834**	**17.300**	**3,1**

secondo il tipo

cabinati	1.318	1.496	-11,9	8.245	8.922	-7,6
trattori	1.522	1.377	10,5	9.589	8.378	14,5
Totale Autocarri per tipo con ptt >3.500 kg	**2.840**	**2.873**	**-1,1**	**17.834**	**17.300**	**3,1**

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3.500 kg

secondo il tipo	Luglio 2026	Luglio 2025	var.%	Gen-LUG 2026	Gen-LUG 2025	var.%
rimorchi	107	141	-24,1	786	873	-10,0
semirimorchi	1.466	1.499	-2,2	8.578	8.449	1,5
Totale R&S ptt >3.500 kg	**1.573**	**1.640**	**-4,1**	**9.364**	**9.322**	**0,5**

Autocarri con ptt >3.500 kg

secondo le classi di peso

	Agosto 2026	Agosto 2025	var.%	Gen-AGO 2026	Gen-AGO 2025	var.%
autocarri medi >3.500<=16.000 kg	202	260	-22,3	2.967	3.184	-6,8
autocarri pesanti >16.000 kg	1.058	1.051	0,7	16.115	15.427	4,5
Totale Autocarri con ptt >3.500 kg	**1.260**	**1.311**	**-3,9**	**19.082**	**18.611**	**2,5**

secondo il tipo

cabinati	706	750	-5,9	8.949	9.672	-7,5
trattori	554	561	-1,2	10.133	8.939	13,4
Totale Autocarri per tipo con ptt >3.500 kg	**1.260**	**1.311**	**-3,9**	**19.082**	**18.611**	**2,5**

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3.500 kg

secondo il tipo	**Agosto 2026**	**Agosto 2025**	**var.%**	**Gen-AGO 2026**	**Gen-AGO 2025**	**var.%**
rimorchi	51	76	-32,9	837	949	-11,8
semirimorchi	855	784	9,1	9.427	9.233	2,1
Totale R&S ptt >3.500 kg	**906**	**860**	**5,3**	**10.264**	**10.182**	**0,8**

Immatricolazioni di Autocarri con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-ago 2026	Gen-ago 2025	Var %
DIESEL	18.579	17871	4,0
ELETTRICO	229	472	-51,5
GNL	141	172	-18,0
METANO	113	84	34,5
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	17	12	41,7
IBRIDO BENZINA/ELETTRICO	2		100,0
BIODIESEL	1		100,0
TOTALE	**19.082**	**18.611**	**2,5**

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3.500 kg

secondo il tipo	Luglio 2026	Luglio 2025	var.%	Gen-LUG 2026	Gen-LUG 2025	var.%
autobus/midibus urbani	156	238	-34,5	2.096	1.017	106,1
autobus/midibus interurbani	59	40	47,5	626	599	4,5
totale autobus adibiti al TPL	**215**	**278**	**-22,7**	**2.722**	**1.616**	**68,4**
autobus/midibus turistici	122	113	8,0	829	709	16,9
totale autobus specifici	**337**	**391**	**-13,8**	**3.551**	**2.325**	**52,7**
minibus	84	92	-9,8	573	504	13,7
scuolabus	74	41	80,5	342	310	10,3
totale autobus con ptt >3.500 kg	**495**	**524**	**-5,7**	**4.466**	**3.139**	**42,3**

Autobus con ptt >3.500 kg

secondo il tipo	Agosto 2026	Agosto 2025	var.%	Gen-AGO 2026	Gen-AGO 2025	var.%
autobus/midibus urbani	66	147	-55,1	2.162	1.164	85,7
autobus/midibus interurbani	147	65	126,2	773	664	16,4
totale autobus adibiti al TPL	**213**	**212**	**0,5**	**2.935**	**1.828**	**60,6**
autobus/midibus turistici	29	45	-35,6	857	754	13,7
totale autobus specifici	**242**	**257**	**-5,8**	**3.792**	**2.582**	**46,9**
minibus	90	37	143,2	660	541	22,0
scuolabus	35	25	40,0	377	335	12,5
totale autobus con ptt >3.500 kg	**367**	**319**	**15,0**	**4.829**	**3.458**	**39,6**

Immatricolazioni di Autobus con Ptt > 3.500 Kg per alimentazione per data di emissione della carta di circolazione

Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Alimentazione	Gen-ago 2026	Gen-ago 2025	Var %
ELETTRICO	1.892	763	148,0
BIODIESEL	53		100,0
DIESEL	2.016	1.779	13,3
GNL	10	3	233,3
IBRIDO GASOLIO/ELETTRICO	98	246	-60,2
IBRIDO METANO/ELETTRICO	24	8	200,0
IDROGENO	179	7	2457,1
METANO	557	652	-14,6
TOTALE	**4.829**	**3.458**	**39,6**

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a luglio 2026 **495** nuove unità, con un decremento del **5,7%** rispetto a luglio 2025. Nel settimo mese dell'anno si mantengono positivi gli scuolabus, che crescono a doppia cifra (+80,5%), e gli autobus e midibus turistici (+8%). In calo, invece, gli autobus adibiti al TPL (-22,7%) e i minibus (-9,8%).

Ad agosto, l'immatricolato autobus ammonta a **367** unità, il **15%** in più rispetto allo stesso mese del 2025. Nel mese, tre comparti su quattro restano positivi: +143,2%% i minibus, +40% gli scuolabus e in lieve rialzo gli autobus adibiti al TPL (+0,5%). In flessione a doppia cifra, invece, gli autobus e midibus turistici (-35,6%).

Nei primi otto mesi del 2026, i libretti di autobus rilasciati sono **4.829** (+39,6% rispetto a gennaio-agosto 2025). Nel cumulato la variazione è positiva per tutti comparti: +60,6% gli autobus adibiti al TPL, seguiti dai minibus (+22%), dagli autobus e midibus turistici (+13,7%) e, infine, dagli scuolabus (+12,5%).

"Il mercato degli autobus continua a crescere, con un +39,6% nei primi otto mesi dell'anno, ma si tratta ancora una volta di una crescita fortemente sostenuta dalla coda delle immatricolazioni legate al PNRR - afferma **Paolo Marini, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.**

I dati di agosto, con un incremento del 148% degli autobus elettrici rispetto al cumulato dello scorso anno, ne sono una chiara conferma.

Da anni chiediamo risorse strutturali per il TPL, indispensabili per dare continuità al rinnovo del parco e garantire una programmazione stabile alla filiera. Accogliamo quindi con favore la misura per il TPL pubblicata ad agosto nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria: pur trattandosi di risorse ancora esigue, la disponibilità degli stanziamenti già dal 2027 rappresenta una boccata d'ossigeno importante per il settore. Positivo anche il recepimento, da parte del MASE, delle nostre osservazioni nell'ambito del Piano Sociale per il Clima, che prevede circa 800 milioni di euro per il TPL, sufficienti a sostenere il rinnovo di circa 1.000 veicoli.

Ora è fondamentale dare continuità a queste misure con un quadro di risorse strutturali e pluriennali in grado di premiare le produzioni Made in EU, perché la transizione e il rinnovo delle flotte non possono dipendere esclusivamente da interventi straordinari".

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati a gas è dell'11,7% a gennaio-agosto 2026 (era del 18,9% nello stesso periodo del 2025), mentre gli elettrici, ibridi metano/elettrico e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 41,7% (29,4% nei primi otto mesi del 2025).

A livello territoriale, infine, nei primi otto mesi dell'anno le immatricolazioni registrano una crescita a doppia cifra in tutte le aree geografiche: +58,4% nelle regioni del Nord-Ovest, +58,1% nelle regioni del Centro, +33,3% nel Nord-Est e +18,7% nell'area Sud e Isole.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi – m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica
Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.
L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.
Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering*: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori*: comprende i produttori di autoveicoli in genere – inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

x.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia
5.451 imprese
272.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,1% degli occupati del settore manifatturiero italiano
113,3 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,8% del PIL italiano
83 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione